



Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 05 del 19.06.2014

Oggetto: Servizi in scadenza al 30.06.2014. Determinazioni. Atto di indirizzo all'Ufficio di Piano.

L'anno 2014, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore 17,15 in Troia, nella Sala Consiliare, ha avuto inizio il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Troia, convocato con nota prot. n. 10175/C.I. del 13/06/2014, riunito in seconda convocazione;

Risultano assenti o presenti i Sindaci e/o Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito, come appresso indicati:

Comune	Sindaco/Assessore	P.	A.
Accadia	Francesco CASULLO – Vice Sindaco	X	
Anzano di Puglia	Antonio MAROTTA – Vice Sindaco	X	
Ascoli Satriano	Potito MARANO – Vice Sindaco	X	
Bovino	Michele DEDDA – Sindaco	X	
Candela	Nicola GATTA – Sindaco	X	
Castelluccio dei Sauri	=====		X
Castelluccio Valmaggiore	Pasquale MARCHESE - Assessore	X	
Celle di San Vito	Palma Maria GIANNINI – Sindaco	X	
Deliceto	Pasquale PALUMBO – Assessore	X	
Faeto	Giovanni D'ONOFRIO – Vice Sindaco	X	
Monteleone di Puglia	Antonangelo GUERRIERO – Vice Sindaco	X	
Orsara di Puglia	Dino TERLIZZI – Assessore	X	
Panni	Amedeo DE COTIIS – Vice Sindaco	X	
Rocchetta Sant'Antonio	Alfonso DI STEFANO – Assessore	X	
Sant'Agata di Puglia	=====		X
Troia (Capofila)	Leonardo CAVALIERI – Sindaco	X	
Presenti/Assenti		14	2

Partecipano: il dott. Raffaele Salamino, Responsabile della funzione tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 10 del Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Partecipa, inoltre, il dott. Emanuele Pepe, Funzionario della Regione Puglia, Tutor dell'Ambito Territoriale di Troia.

Presiede Avv. Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia, Comune Capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTA la lettera n. 10166 del 12 giugno 2014, con la quale il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha comunicato al Presidente del Coordinamento Istituzionale l'imminente scadenza, al prossimo 30 giugno 2014 dei servizi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Servizio Sociale Professionale;
- Segretariato Sociale e PUA.

TENUTO CONTO che è in fase di redazione, da parte del predetto Ufficio, il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016;

DATO ATTO che sui predetti servizi c'è stata occasione di confronto con i componenti del Coordinamento Istituzionale nel corso di due riunioni tecniche, tenutesi in data 7 maggio 2014 e in data 14 maggio 2014 in ordine ai predetti servizi, e che in quelle occasioni è emerso l'orientamento di:

- per quanto riguarda il **Servizio di Assistenza Domiciliare**, armonizzarlo secondo quanto stabilito con la richiesta di intervento a valere sui fondi PAC (Piano di Azione e Coesione) recentemente approvato dall'Autorità di Gestione, prevedendo, quindi, un sistema di Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) così come riveniente dalla citata richiesta nonché dalle esigenze che giungeranno da tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale;
- per quanto riguarda il **Servizio Sociale Professionale**, trattandosi di funzione in capo a ciascun Ente Locale, demandare agli stessi Comuni l'incombenza di assicurarli direttamente con esclusione, quindi, di attività poste in essere dall'Ufficio di Piano;
- per quanto riguarda il **Segretariato Sociale e la PUA**, invece, in quanto servizi di Ambito, dovranno essere assicurati dall'Ufficio di Piano, secondo una parametrizzazione che tiene conto della popolazione residente e che sia informata al criterio di 1 Segretariato Sociale ogni 5000 abitanti.

TENUTO CONTO che è in fase di redazione, da parte del predetto Ufficio, il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016 e che detto documento costituisce – unitamente alla programmazione finanziaria che lo sostiene – il punto dal quale partire per assicurare l'erogazione dei servizi nell'Ambito Territoriale;

TENUTO CONTO altresì, tuttavia, che detti servizi sono considerati, per la tipologia di attività, essenziali e che, pertanto, occorre attivare le procedure che ne garantiscano l'erogazione;

DATO ATTO che l'Ambito Territoriale – nelle more della definizione del Piano Sociale di Zona e della sua sostenibilità finanziaria – dispone di somme residue rivenienti da precedenti annualità che, comunque, dovranno essere tenute in considerazione in sede di programmazione e che, quantificate in € 2.000.000,00 circa, già in cassa, oltre alle disponibilità di competenza assegnate dalla Regione Puglia per il finanziamento dell'annualità 2014, ed atteso l'accertamento in corso relativo alle somme che dovranno essere versate dai Comuni a titolo di compartecipazione dei servizi già erogati, ammontanti a circa € 400.000,00;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno e doveroso, nelle more dell'ultimazione della programmazione, autorizzare l'Ufficio di Piano a porre in essere tutte le procedure affinché trovi concretezza l'atto di indirizzo che il Coordinamento adotta in merito all'erogazione dei servizi di seguito specificati con le relative modalità, al fine di evitare inutili interruzioni e disagi;

DATO ATTO che il dibattito apertosi a seguito della relazione effettuata dal componente dell'Ufficio di Piano, dott. Salamino, è emersa la volontà di demandare al predetto Ufficio le procedure volte ad assicurare tutti i servizi nei Comuni dell'Ambito Territoriale (ivi incluso il Servizio Sociale Professionale, inizialmente devoluto all'autonomia dei singoli Enti Locali), atteso che i medesimi rientrano comunque negli obiettivi di servizio assegnati dalla Regione all'Ambito, così come rinviene dal Piano Regionale per le Politiche Sociali adottato con DGR n. 1534/2013 e che, pertanto, anche il Servizio Sociale Professionale

RITENUTO dover procedere in merito;

Con la seguente votazione: presenti **13**; favorevoli **13**; astenuti **0**; contrari **0**, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Di autorizzare l'Ufficio di Piano a porre in essere le procedure atte ad assicurare i servizi SAD/ADI e Segretariato Sociale e PUA in favore dei Comuni dell'Ambito Territoriale facendo ricorso alle somme residue rivenienti da precedenti gestioni, fino al 31 dicembre 2014.

Di emanare, al fine di evitare interruzioni di servizio e consentire l'attivazione e la definizione delle procedure, il seguente atto di indirizzo riferito ai servizi in essere:

- **Servizio Sociale Professionale:** proroga a stessi patti e condizioni del contratto in essere al 30.09.2014 termine ultimo entro il quale l'Ufficio di Piano dovrà proporre al Coordinamento Istituzione una formulazione che assicuri l'erogazione di tale Servizio in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale;
- **Segretariato Sociale PUA:** proroga a stessi patti e condizioni del contratto in essere al 30.09.2014 termine ultimo entro il quale l'Ufficio di Piano dovrà porre in essere la procedura ad evidenza pubblica, previa condivisione con il Coordinamento Istituzionale, per assicurare il servizio in parola fino al 31.12.2014, stabilendo fin d'ora i seguenti criteri fondamentali per la definizione degli atti di gara:
 - Un punto Segretariato Sociale – PUA ogni Comune;
 - Monte-ore settimanale presso ciascun comune così come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento al rapporto di 1:5000 abitanti;
 - Procedura: evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 163/06 ovvero Affidamento diretto IPAB di Candela;
 - Ripartizione della spesa in quote uguali (50% Comune – 50% Ambito Territoriale)
- **SAD:** proroga a stessi patti e condizioni del contratto in essere al 30.09.2014 termine ultimo entro il quale l'Ufficio di Piano dovrà porre in essere la procedura ad evidenza pubblica, previa condivisione con il Coordinamento Istituzionale, per assicurare il servizio in parola fino al 31.12.2015, armonizzando il tutto con l'intervento PAC, di recente approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, favorendo, nelle more, l'ingresso di nuovi utenti residenti nei Comuni non attualmente "coperti" dal servizio SAD di Ambito.

Di prendere atto che la sostenibilità finanziaria dei servizi di che trattasi, anticipata dai fondi di Ambito rivenienti da precedenti annualità, è assicurata mediante compartecipazione, in parti uguali (50% Ambito e 50% Comuni) atteso che il finanziamento dei servizi dell'Ambito Territoriale, da parte dei Comuni, è fissato nella misura non inferiore al 100% dei fondi assegnati dalla Regione Puglia, fatto salvo il principio della media storica della spesa sociale dell'ultimo triennio.

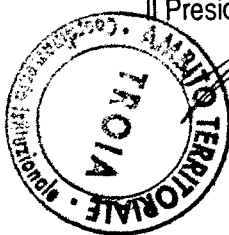
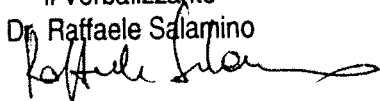
Di demandare all'Ufficio di Piano, per gli ambiti di propria competenza, l'adozione di tutti gli atti connessi agli adempimenti di cui sopra;

Di trasmettere il presente atto al Comune Capofila per la presa d'atto mediante adozione di provvedimento amministrativo da parte dell'Organo competente ai sensi del D. Lgs. 267/00 al fine di attribuire la giusta valenza giuridica allo stesso, anche ai fini dell'acquisizione dei prescritti pareri obbligatori, per la regolarità tecnica e contabile, nonché per l'attestazione della copertura finanziaria;

Di demandare all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet www.pianosocialetroia.it;

Di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

Il Verbalizzante
Dr. Raffaele Salamino



Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Avv. Leonardo Cavaleri

